

Margherita Bergesio - Agarite Berger (1808 – 1875)

Margherita Bergesio nacque a Cuneo nel 1808, nella parrocchia di Santa Maria della Pieve, al tempo nella diocesi di Mondovì. Rimasto orfana di padre, nel 1817 seguì la madre che, risposatasi, emigrò a Lione; in questo contesto da allora ella venne chiamata Agarite Berger. Nel 1829 entrò presso le Suore al servizio dell'ospedale di Lione, ma già l'anno seguente esse furono dimesse per la secolarizzazione dell'ente. Con un'amica, Agarite iniziò una vita religiosa fatta di preghiera e servizio, sotto la direzione dell'abate Pavy, che nel 1846 venne nominato vescovo di Algeri. Le due devote seguirono il neo-vescovo, mettendosi a servizio del seminario di Algeri. Con la fondazione nel 1854 del santuario di Nostra Signora d'Africa, presso cui Agarite continuò l'umile servizio di pulizia e preghiera, anche con il vescovo successivo, mons. Lavigerie, fino alla sua santa morte, avvenuta il 17 luglio 1875.

RIBERI Alfonso Maria, *Margherita Bergesio di Cuneo, fondatrice del Santuario di N. S. d'Africa, morta ad Algeri in concetto di santità* in "Il Dovere" 25 giugno 1932, ora in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo, Primalpe, 2002, pp. 98-100.

RIBERI Alfonso Maria, *A colloquio con i lettori – Ringraziamenti diversi – L'atto di nascita di Margherita Bergesio*, in "Il Dovere" 15 ottobre 1932, ora in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo, Primalpe, 2002, pp. 128-130.

RISTORTO Maurizio, *Storia religiosa delle Valli Cuneesi. La Diocesi di Cuneo*, Borgo S. Dalmazzo, Istituto Grafico Bertello, 1968, p. 219.